



# MONITORAGGIO DI PM10

FOGGIA – C/O DEPOSITO FERROVIARIO STAZIONE DI FOGGIA

12.01.2019 – 30.01.2019

## ARPA Puglia

**Centro Regionale Aria**

Ufficio Qualità dell'Aria di Bari

Corso Trieste 27 – Bari

Rev.	Elaborazione dati	Redazione	Verifica	Data
0	Dott.ssa Livia Trizio Dott Paolo Dambruoso	D.ssa Livia Trizio	Dott. Lorenzo Angiuli	Marzo 2019



Campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con  
campionatore sequenziale  
Via Stame- Foggia  
12.01.2019– 30.01.2019



## INDICE

1. Contenuto del Report	pag. 3
1.1 Scopo del monitoraggio	pag. 3
1.2 Riferimenti normativi	pag. 4
2. PM <sub>10</sub>	pag. 4
3. Conclusioni	pag. 6

## 1. Contenuto del Report

### Richiedente

Il monitoraggio è stato condotto in seguito alla richiesta Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale del Gruppo Carabinieri Forestale di Foggia – NIPAAF- (prot. 69493 del 24/10/2018), in seguito alle numerose lamentele da parte dei cittadini residenti in Via Nicola Stame su fenomeni di presunto inquinamento atmosferico.

### Sito di monitoraggio

### Periodo di monitoraggio

12/01/2019 -30/01/2019

### Metodologia di campionamento e analisi

Il monitoraggio è stato svolto utilizzando un campionatore sequenziale della MegaSytem S.r.l. modello Lifetek PMS, certificato ai sensi della norma tecnica UNI EN 12341:2014. La quantificazione del particolato atmosferico PM10 campionato è stata svolta attraverso la determinazione gravimetrica, in conformità alla stessa norma, presso il laboratorio del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia.

3

## 1.1 Sito di monitoraggio

Di seguito è mostrato il sito di monitoraggio.

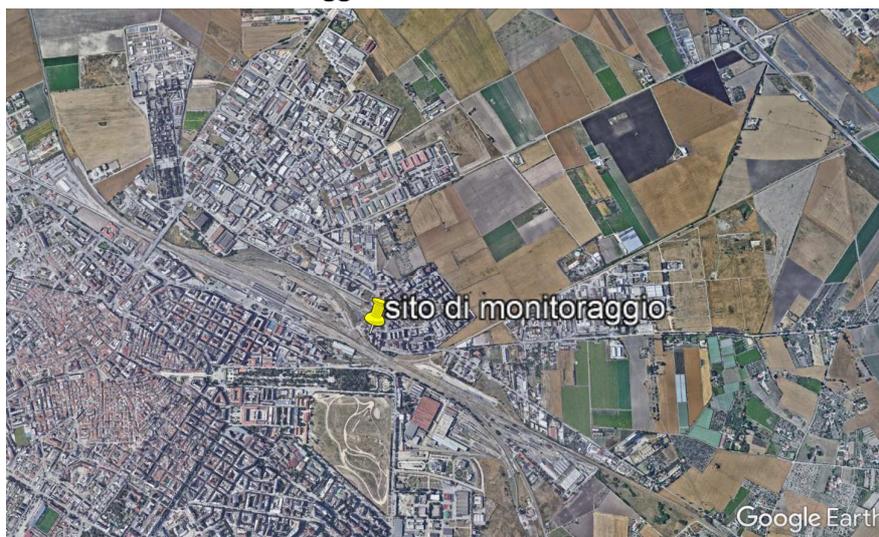


Figura 1. Sito di monitoraggio

## 1.2 Riferimenti normativi

Il limite di concentrazione giornaliero per il PM<sub>10</sub>, fissato dal D. Lgs. 155/2010, è pari a 50 µg/m<sup>3</sup>.

Lo stesso decreto prevede un limite massimo annuale di 40 µg/m<sup>3</sup>.

## 2. PM<sub>10</sub>

Il particolato sospeso è costituito dall'insieme di tutto il materiale non gassoso, solido, presente in sospensione nell'aria. La natura delle particelle di cui esso è composto è molto varia: ne fanno parte sia le polveri sospese, materiale di tipo organico disperso dai vegetali (pollini o frammenti di piante), materiale di tipo inorganico prodotto da agenti naturali come vento e pioggia, oppure prodotto dall'erosione del suolo o dei manufatti. Nelle aree di tipo urbano il materiale particolato può invece avere origine dall'usura dell'asfalto o dei pneumatici e dalle emissioni di scarico degli autoveicoli. In particolare, un considerevole contributo all'inquinamento da polveri sospese è dovuto proprio al traffico autoveicolare: le particelle emesse in atmosfera costituiscono un veicolo di trasporto e di diffusione di altre sostanze nocive.

Con il termine PM<sub>10</sub> viene definita la frazione totale di particelle aventi diametro aerodinamico inferiore a 10 µm.

La tabella seguente riporta le concentrazioni medie giornaliere registrate nel sito in esame durante la campagna di monitoraggio. Non si sono registrati superamenti del limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup>

La concentrazione media dei dati validi di PM<sub>10</sub> durante il periodo di monitoraggio è stata pari a 19 µg/m<sup>3</sup>, inferiore al limite annuale di 40 µg/m<sup>3</sup>.

data	PM10(ug/m3)
12/01/2019	16
13/01/2019	6
14/01/2019	9
15/01/2019	22
16/01/2019	25
17/01/2019	13
18/01/2019	21
19/01/2019	38
20/01/2019	29
21/01/2019	18
22/01/2019	17
23/01/2019	23
24/01/2019	8
25/01/2019	17
26/01/2019	25
27/01/2019	12
28/01/2019	21
29/01/2019	18
30/01/2019	14
<b>Limite giornaliero (ex D. lgs. 155/10)</b>	50

Tabella 1. PM10: media giornaliera

## 7 Conclusioni

La campagna di monitoraggio della concentrazione di PM10 in aria ambiente svolta in Via Nicola Stame a Foggia è stata richiesta dal Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale del Gruppo Carabinieri Forestale di Foggia, a seguito delle ripetute lamentele della popolazione in merito al presunto inquinamento atmosferico.

Il monitoraggio, avviato il 12 gennaio 2019, è terminato il 30 gennaio 2019.

La concentrazione media registrata durante il periodo di monitoraggio è stata di  $19 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , ampiamente al di sotto del limite di legge annuale di  $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ . Durante il periodo di monitoraggio non si sono verificati superamenti del limite giornaliero di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ .

Nel sito di monitoraggio, e durante il periodo di campionamento, i dati raccolti non hanno quindi evidenziato una situazione di criticità in relazione alla concentrazione di PM10.

Il responsabile del Centro Regionale Aria

Dott. Roberto Giua



P.O. Qualità dell'Aria – Bari

Dott. Lorenzo Angiuli

